

Area tematica: Il patrimonio culturale

Consigliato per la Scuola Secondaria di Secondo grado

TURNER

Scheda tecnica e artistica

R. e sc.: Mike Leigh; mus.: Gary Yerson; fot.: Dick Pope; mont.: Jon Gregory; scenog.: Suzie Davies; costumi: Jacqueline Durran; con Timothy Spall, Paul Lesson, Dorothy Atkinson, Marion Bailey, James Thomas King.; prod.: Thin man Film, Diaphana, Amusement Park Film, France3 Cinéma, Lipsync; distribuz.: BIM. Gran Bretagna, Francia, Germania, 2015, 150'.

La trama

Turner racconta l'ultimo quarto di secolo della vita del grande ed eccentrico pittore inglese Joseph Mallord William Turner (1775-1851). Profondamente colpito dalla morte del padre, Turner vive con la sua storica e devota governante, da cui è amato ma verso la quale non mostra alcun interesse o riguardo, usandola solo per soddisfare i suoi appetiti sessuali. Nel frattempo, si lega a una vedova che gestisce una pensione sul mare, a Margate, con la quale alla fine andrà a convivere nel quartiere londinese di Chelsea, dove morirà. Intanto viaggia, dipinge, si intrattiene con l'aristocrazia terriera, frequenta i bordelli, è uno stimato ma anarchico membro della Royal Academy of the Arts, si fa legare all'albero maestro di una nave per poter dipingere una bufera di neve, ed è tanto celebrato quanto disprezzato, sia dal pubblico che dai reali.

Il regista Mike Leigh

Mike Leigh (Salford, Gran Bretagna, 1943), dopo gli studi a Londra alla Royal Academy of Dramatic Arts, entra a far parte di diverse compagnie teatrali con le quali rimane impegnato per tutti gli anni '60. Nel 1971 realizza il suo primo lungometraggio (Bleak Moments), subito premiato al Festival di Locarno, ma è solo nel 1988, con il film Belle speranze, che ottiene il meritato successo. Da quel momento diventa progressivamente uno dei massimi esponenti del nuovo realismo del cinema inglese, con opere spesso dedicate alle persone semplici della classe popolare, ai loro problemi sociali e personali. Fra i suoi film più importanti ricordiamo Segreti e bugie (1996) Il segreto di Vera Drake (2004), Another Year (2010).

Commento del regista

«Turner è un film che parla del rapporto difficile e conflittuale tra un comune mortale e la sua arte eterna, tra la sua fragilità e la sua forza. Ed è anche un tentativo di ripercorrere i drammatici eventi che hanno segnato l'ultimo quarto di secolo della sua vita e del suo Paese.»

Parliamo di... contenuti

Joseph Mallord William Turner è stato uno dei maggiori esponenti del Romanticismo pittorico. Fai una ricerca su questo movimento che si è sviluppato in Europa nella prima metà dell'800, individuando quali ne sono stati i principali artisti, quali i precursori e le importanti influenze che ha avuto nella storia dell'arte successiva.

Parliamo di... regia

Il regista Mike Leigh ha adottato uno stile di regia semplice, senza virtuosismi, potremmo dire invisibile. Ma nel raccontare l'ultima parte della vita di William Turner, ricordato da sempre come "il pittore della luce", il suo obiettivo, raggiunto, era quello di catturare i toni dei suoi dipinti, le sfumature luministiche tipiche dei quadri dell'artista. Prova ad analizzare come è riuscito a ottenere questo risultato soprattutto pensando alle scelte di inquadratura e ai movimenti di macchina, soprattutto in relazione al lavoro del direttore della fotografia Dick Pope.

di... sceneggiatura

Nel film, il protagonista è descritto come un uomo complesso e contraddittorio: da un lato carnale e terreno, dall'altro animato da una profonda grandezza di spirito. Prova a individuare quali sono le scene principali dalle quali questi due aspetti emergono, pensando anche alle relazioni che Turner intrattiene con altri personaggi del film.

di... storia del cinema

Il linguaggio cinematografico intrattiene rapporti molto stretti con quello pittorico e per questa ragione spesso il cinema ha messo in scena figure di pittori. Fai una ricerca per individuare il maggior numero di film, sia di finzione, sia documentari, che hanno raccontato l'arte e la vita di grandi artisti.

Notizie e curiosità

Premio come miglior attore protagonista a Timothy Spall al Festival di Cannes 2014.

Film candidato all'Oscar 2015 per miglior fotografia, costumi, colonna sonora e scenografia.

E ora largo alla creatività!

Scegli una bella riproduzione di un dipinto di William Turner e, anche sfruttando quanto appreso dalla visione del film, prova a farne un'analisi di tipo estetico, cioè mirata ed evidenziarne non tanto i contenuti quanto le modalità e il senso delle forme linguistiche utilizzate. Immagina un breve racconto che nasce dal dipinto e trasformalo in un soggetto per un breve video. **Postalo sulla pagina facebook di Schermidiclasse per condividerla con tutti gli altri studenti che partecipano al progetto. Forse qualche tuo collega lo vorrà trasformare in immagini in movimento!**

Turner ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere anche Brama di vivere (Vincent Minnelli, 1956).